

UNIVERSITÀ della III ETÀ - TRIESTE

anno di corso 2022/2023

docente

prof. GIOVANNI FORNI

▼ OGNI LUNEDÌ ▼
● alle ore 16.00 ●

OGGI

ETNIE

NAZIONALITÀ

NAZIONALISMI

è CONFINI ORIENTALI D'ITALIA

TRIESTE e VENEZIA GIULIA

tra il 1719 / diploma di Carlo VI d'Asburgo
e il 1954 / memorandum di Londra

la storia di una città che nel
1719 aveva 5.000 abitanti e che
nel censimento del 1910 ne ebbe
244.000

una storia locale inserita nella
storia dell'Impero d'Austria e del
Regno d'Italia, a loro volta inserite
nella storia e nella civiltà dell'Europa

▼ OGNI LUNEDÌ alle ore 16.00 ▼



ETNIE, NAZIONALITA' E NAZIONALISMI LUNGO I CONFINI ORIENTALI D'ITALIA

Quando il 27 gennaio scorso abbiamo celebrato la Giornata della Memoria leggendo passi dall'Istruttoria di P. Weiss (testimonianze dei sopravvissuti di Auschwitz) e quando abbiamo tenuto la conferenza sulla Risiera di San Sabba, voi – iscritti a UNI3 – siete accorsi tanto numerosi da riempire l'aula magna. Questo vostro atteggiamento mi ha fatto riflettere.

C'era, evidente, una richiesta diffusa e non appagata di informazione, di sapere di più e meglio su aspetti cruciali, seppur dolorosissimi, di storia sia generale che locale. Allora, oltre il consueto intrattenimento culturale (le mie lezioni sul cinema, su Paesi e Popoli, sulla Commedia di Dante), c'è – o ci può essere – una domanda “larga” su tematiche difficili e complesse, anche divisive per noi triestini e giuliani, una domanda che richiede oggettività di critica storica oltre la tradizionale memorialistica contrapposta, pur quando non banalizzata da semplificazioni che tolgono spessore ai problemi.

Inizialmente avevo pensato ad un corso sulla prima parte del Novecento, così convulso e drammatico per la nostra città. Poi ad un corso più disteso nel tempo che ricostruisce nel suo insieme la STORIA di TRIESTE E DEL SUO HINTERLAND, intessendola – ecco la novità metodologica – con la storia più vasta nella quale essa ha navigato per oltre due secoli, quella dell'IMPERO D'AUSTRIA e quella della CIVILTÀ SETTE/OTTOCENTESCA. E siccome la storia è fatta dagli uomini, ho scelto di parlare di loro per parlare di storia e, dunque, di quei tanti delle tante ETNIE che hanno fatto l'epopea della città. E, naturalmente, delle loro IDEE che, nella buona come nella cattiva sorte, li hanno orientati e condizionati.

Da questa scelta è nato il titolo del corso:

ETNIE, NAZIONALITA' E NAZIONALISMI LUNGO I CONFINI ORIENTALI D'ITALIA

Conosco le mie possibilità. Mi ritengo un docente divulgatore, se volete un “affabulatore”. Perciò seguirò le lezioni autorevoli di chi si è occupato con professionalità del problema da E. Apih a C. Schiffrer, da M. Cattaruzza ad A. Millo, da G. Fogar a R. Pupo, da A. Vinci a G. Valdevit, da C. Magris a T. Sala, da B. Novak a J. Pirievec a P. Stranj e altri.

La documentazione è ampia. Mie (e mia è ogni responsabilità) sono invece la cernita del materiale e l'assemblaggio dei dati in una ricostruzione/ricomposizione storica che punta alla sintesi e al cordinamento (il famoso “sugo della storia”), finalizzata ad una comprensione agile ed agevole, facilitata da un registro narrativo semplice e chiaro, coadiuvato da strumenti didattici (cartine e slides). Questa è la mia scommessa. Conterò, come sempre sulla vostra benevolenza.

GIOVANNI FORNI